

Allegato.

Estratto della seduta del 19 febbraio 2019

PPA n. 249/10^ di iniziativa del consigliere A. Bova, recante: “Elenco delle imprese denuncianti fenomeni estorsivi e criminali. Affidamento diretto di lavori pubblici fino a 150.000 euro. Modifiche al decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)”.

**La Quarta Commissione Consiliare Permanente
Assetto del territorio e Protezione dell’ambiente**

VISTA:

- la nota del Settore Segreteria Assemblea (prot. n. 448 del 08/01/2019), con la quale viene assegnata a questa Commissione, per l’esame di merito, la proposta di provvedimento amministrativo n. 249/10^ recante: “Proposta di legge al Parlamento - Elenco delle imprese denuncianti fenomeni estorsivi e criminali. Affidamento diretto di lavori pubblici fino a 150.000,00 euro. Modifiche al decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)”.

RILEVATA

- la propria competenza ai sensi del comma 2, dell’articolo 16, della legge regionale 19 ottobre 2005, n. 25 recante: “Statuto della Regione Calabria”;

VISTI:

- l’articolo 121 della Costituzione;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il parere favorevole, alla proposta di provvedimento amministrativo, reso dalla Commissione regionale contro la n’drangheta in Calabria nella sua seduta del 12 febbraio 2019.

UDITO il relatore;

Dopo approfondita discussione del provvedimento;

Previa votazione palese, all’unanimità dei gruppi presenti PD, Forza Italia, La Sinistra, Democratici Progressisti, Oliverio Presidente e Nuovo Centro Destra;

Settore Commissioni permanenti - Consiglio regionale della Calabria
via Cardinale Portanova - 89123 Reggio Calabria

Recapiti Uffici: I e V Commissione Tel. 0965/880623 - III Commissione Tel. 0965/880695 - IV Commissione Tel. 0965/880270
E-mail: settore.commissionipermanenti@consrc.it - PEC: settore.commissionipermanenti@pec.consrc.it

DELIBERA

- di approvare il Proposta di provvedimento amministrativo n. 249/10[^] di iniziativa del consigliere A. Bova recante: “Proposta di legge al Parlamento: “Elenco delle imprese denunciati fenomeni estorsivi e criminali. Affidamento diretto di lavori pubblici fino a 150.000,00 euro. Modifiche al decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)” con la seguente modifica:

Dopo l'articolo 1 della proposta di provvedimento amministrativo 249/10 è inserito il seguente:

“Art. 2 - (Clausola di invarianza finanziaria)

1. La proposta di legge non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato”.

- di nominare relatore del provvedimento in Consiglio il consigliere Domenico Bevacqua;

- di dare mandato al dirigente della Commissione di trasmettere il testo del provvedimento amministrativo, così come licenziato dalla Quarta Commissione, alla II Commissione per il parere finanziario e successivamente di trasmette il provvedimento unitamente al predetto parere al Presidente del Consiglio regionale per il tramite del settore Segreteria Assemblea.

Per conformità al processo verbale

Il Dirigente

F.to Avv. Giovanni Fedele

Il Presidente

F.to On. Domenico Bevacqua



Proposta di Provvedimento Amministrativo n. 249/10^
recante: “Elenco delle imprese denuncianti fenomeni estorsivi e criminali.
Affidamento diretto di lavori pubblici fino a 150.000,00 euro. Modifiche al decreto
legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)”.

RELATORE: DOMENICO BEVACQUA

Il Dirigente
F.to Giovanni FEDELE

Il Presidente
F.to Domenico BEVACQUA

Relazione descrittiva

La presente proposta di legge al Parlamento, ai sensi dell'articolo 121 della costituzione, è volta all'introduzione di elenchi di merito delle ditte che si oppongono alla criminalità organizzata e denunciati fenomeni estorsivi e criminali integranti circuito preferenziale di partecipazione agli affidamenti di cui all'art.36 del d.lgs. 50/2016. Essa appare in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 912 della legge 145/2018 (Finanziaria 2019), che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2019 e nelle more di una complessiva revisione del Codice dei contratti pubblici, una deroga alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, al fine di elevare la soglia prevista per l'affidamento di lavori con procedura diretta fino a 150.000 euro.

La ratio della proposta è quella di creare un volano positivo e di supporto alle aziende che iniziano una collaborazione con lo Stato e che in un momento molto delicato hanno bisogno di un concreto sostegno per non sentirsi abbandonate o anche solo danneggiate da un'azione coraggiosa che ha una valenza civile, etica e morale con ricadute positive per tutta la collettività.

La novella legislativa mira, pertanto, a contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nel mondo degli appalti pubblici, sia limitando il potere discrezionale del RUP nell'individuazione del soggetto appaltatore, sia individuando un chiaro ed inequivoco strumento diretto ad invogliare gli operatori economici al massimo rispetto della legalità in un settore in cui la penetrazione mafiosa ha assunto proporzioni allarmanti.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente proposta di modifica non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Testo della proposta di legge

Art.1

(Modifiche ed integrazioni all'articolo 36 del d.lgs 50/2016)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei contratti pubblici) sono inseriti i seguenti:

“2 bis. Le imprese che denunciano i fenomeni estorsivi e criminali sono inserite in un elenco istituito presso tutte le stazioni appaltanti, integrante circuito preferenziale di partecipazione agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui alle lettere a) e b) del comma 2.

2. ter. Per gli affidamenti di cui alle lettere a) e b) del comma 2, il responsabile unico del procedimento attinge, prioritariamente e con prelazione rispetto al mercato, dall’elenco delle imprese denuncianti di cui al comma 2 bis, mediante affidamento diretto”.

Art.2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La proposta di legge non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.